

Carta dei principi dello sport per tutti

<p>1.</p> <p>Praticare lo sport è un diritto dei cittadini di tutte le età e categorie sociali</p>	<p>La pratica dello sport è diventata parte integrante della vita di milioni di cittadini e rappresenta oggi una dimensione importante della qualità della vita individuale e collettiva.</p> <p>In quanto diritto, l'attività sportiva deve essere accessibile a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle pratiche agonistiche o amatoriali, organizzate o individuali.</p>
<p>2.</p> <p>Lo sport per tutti costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui e della collettività.</p> <p>In particolare, lo sport costituisce un elemento irrinunciabile della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione del fanciullo e dell'educazione continua degli adulti.</p> <p>Il diritto allo sport è dunque diritto a compiere un'esperienza di maturazione umana e di integrazione sociale.</p>	<p>Lo sport per tutti è un'attività umana che si fonda su valori sociali, educativi e culturali essenziali, e rappresenta quindi un eccellente strumento per equilibrare la formazione e lo sviluppo della persona in ogni età.</p> <p>Èsso è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattore di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole; - fonte di benessere psicofisico e di realizzazione personale; - strumento appropriato per promuovere l'inclusione e la coesione sociale; - fattore di conoscenza del territorio e di integrazione con l'ambiente, del quale promuove il rispetto e la protezione; - mezzo privilegiato per garantire ai disabili fisici o mentali il diritto ad uno sviluppo individuale, di rieducazione, di integrazione sociale e di solidarietà. <p>Se sostenuto da scopi e obiettivi pedagogici, lo sport svolge un importante ruolo nei percorsi formativi dei giovani, anche per quanto riguarda i giovani svantaggiati e demotivati.</p> <p>Peraltro lo sviluppo delle dinamiche sociali e culturali del Paese fa emergere una forte domanda di educazione continua che non attiene più alle sole fasce giovanili della popolazione. L'attività motoria e lo sport vanno considerati parte integrante dell'educazione continua dei cittadini oltre che del processo di sviluppo della loro personalità.</p>
<p>3.</p> <p>Lo sport per tutti svolge una preziosa funzione sanitaria a beneficio di tutti: tutela la salute ed è fattore di prevenzione contro le malattie.</p> <p>Il diritto allo sport è quindi parte integrante del diritto alla salute.</p>	<p>L'attività motoria e sportiva svolge un ruolo fondamentale nel migliorare e conservare la salute dei cittadini, ed è uno strumento efficace per contrastare alcune malattie.</p> <p>Contribuisce, inoltre, al mantenimento di un buono stato di salute e di qualità della vita in età avanzata.</p>
<p>4.</p> <p>La dimensione associativa dello sport costituisce un'importante risorsa di relazione e interazione sociale, una preziosa esperienza di democrazia,</p>	<p>La società sportiva è il luogo proprio e privilegiato in cui l'esperienza sportiva nasce e si configura in forme e a misura dei bisogni, delle possibilità e delle aspirazioni dei suoi componenti, praticanti e operatori, che insieme concorrono a esprimere e realizzare i grandi valori di umanità e socialità di cui lo sport è portatore.</p> <p>Per questo suo ruolo fondamentale, la società sportiva deve essere difesa, valorizzata e sostenuta come condizione integrante di una</p>

<p>partecipazione e corresponsabilità.</p>	<p>soddisfacente diffusione dello sport sul territorio e della validità tecnica ed etica delle attività praticate.</p>
<p>5. Lo sport per tutti, in tutte le sue forme e per tutti i cittadini, dev'essere affermato, riconosciuto e garantito per assicurare i massimi benefici dell'esperienza sportiva alle singole persone, ai gruppi sociali e alla collettività.</p>	<p>Lo sport per tutti comprende le diverse forme di pratica sportiva che si prefiggono quale scopo principale il mantenimento della salute, l'educazione, la ricreazione, il rapporto con l'ambiente, la solidarietà, la socializzazione.</p> <p>Esso è svincolato da fini di selezione, e trova la sua connotazione principale nell'assenza di intenti spettacolari e di superamento di limiti assoluti, in accordo con quanto sancito dal CIO nel suo <i>Documento del centenario</i>, lo sport per tutti "raccolge tutti i tipi di sport, ad eccezione dello sport di alto livello".</p> <p>Lo sport per tutti consiste in proposte differenziate e qualificate di attività diverse per le diverse fasce di età, senza che alcuno ne possa restare escluso a motivo delle sue condizioni psicofisiche e delle sue possibilità economiche, nonché delle condizioni socio-ambientali in cui vive.</p> <p>Il concetto di sport per tutti esprime un richiamo e un impegno alla massima diffusione della pratica sportiva, in ogni sua forma, fra tutti i cittadini.</p>
<p>6. Per assolvere le sue funzioni educative, culturali e sociali lo sport deve essere organizzato e praticato sulla base di principi e criteri scientificamente fondati, nel rispetto delle regole disciplinari, di norme di fair play condivise e liberamente accettate, e dei bisogni dei cittadini.</p> <p>Un'adeguata formazione degli operatori è indispensabile per sviluppare lo sport sociale e in particolare per concretizzare la dimensione educativa dell'attività sportiva.</p>	<p>La qualità dell'esperienza sportiva è fondamentale perché questa possa esprimere in pieno i suoi valori.</p> <p>Un rigorosa formazione degli operatori, in tutti i loro ruoli, costituisce la condizione preliminare per conferire qualità tecnica e metodologica all'esperienza sportiva.</p> <p>Nel pensare le cose da fare perché trovi pieno diritto di cittadinanza ed adeguato sviluppo uno sport sociale che colga le novità e risponda ai bisogni attraverso la sottolineatura della dimensione educativa, è assolutamente necessario ripensare la formazione degli operatori, mettendo in rete le agenzie formative. tradizionali e nuove, che sono andate progressivamente accreditandosi..</p>
<p>7. L'associazionismo sportivo è essenziale per la promozione e l'organizzazione dello sport secondo criteri di qualità, eticità e regolarità.</p>	<p>Ne deriva il ruolo fondamentale delle organizzazioni sportive, che devono essere riconosciute e sostenute nei loro programmi volti a migliorare le attività promozionali, tecniche, formative, amministrative.</p>
<p>8. La specificità che deriva allo sport dalle sue funzioni sociali si basa sulla salvaguardia sia dell'autonomia delle associazioni sportive sia del volontariato che le sostiene.</p>	<p>Il volontariato assolve una funzione insostituibile nella promozione dell'associazionismo sportivo e nell'organizzazione dello sport</p> <p>Deve essere riconosciuta l'autonomia delle associazioni sportive e il loro diritto a organizzarsi ed operare liberamente.</p> <p>L'organizzazione delle attività è compito naturale e irrinunciabile dell'associazionismo sportivo e delle strutture organizzative da esso</p>

	<p>espresse, mentre è funzione specifica delle istituzioni pubbliche la creazione delle condizioni necessarie per la pratica sportiva di tutti i cittadini.</p> <p>E' diritto dell'associazionismo sportivo e del volontariato vedere riconosciuta la loro essenziale funzione nello sport per tutti.</p> <p>Lo Stato deve promuovere e sostenere il volontariato sportivo con misure che favoriscono la sua protezione e un riconoscimento del ruolo economico e sociale dei volontari.</p>
<p>9. L'associazionismo di sport per tutti, nelle sue varie forme, rappresenta una dimensione rilevante dell'economia sociale.</p>	<p>L'associazionismo di sport per tutti, pur caratterizzandosi come non profit, costituisce nel suo complesso una realtà economica non trascurabile e una fonte di occupazione.</p> <p>Esso va perciò tutelato e incentivato con opportune misure giuridiche e fiscali.</p>
<p>10. E' dovere delle Istituzioni Pubbliche a tutti i livelli – nazionale, regionale e locale – garantire le condizioni per la pratica dello sport di tutti i cittadini e per la vita e le attività delle organizzazioni sportive.</p>	<p>Come affermato dal CIO nel <i>Documento del centenario</i>, "lo sport per tutti è responsabilità di tutti".</p> <p>Per il movimento sportivo un intervento più incisivo sul fronte dello sport per tutti, oltre a costituire un impegno al quale non ci si può sottrarre, rappresenta anche un fattore promozionale e di crescita della cultura sportiva, che è la condizione e la base per lo sviluppo dello sport in tutte le sue espressioni.</p> <p>Le politiche dello sport per tutti coincidono con lo sviluppo dello sport sociale, i cui campi di azione si incrociano con altri servizi sociali quali la sanità pubblica, l'istruzione, la formazione professionale e l'ambiente, la cura degli anziani e dei disabili, la lotta all'esclusione sociale e la ricerca di forme pacifiche di integrazione.</p> <p>Il riconoscimento dello sport per tutti e il sostegno alla sua promozione è dunque interesse, prima ancora che un dovere, di tutte le Istituzioni, sia centrali che territoriali.</p> <p>In quanto fenomeno sociale rilevante, la realtà dello sport per tutti coinvolge anche forme di associazionismo non sportivo ed altre componenti sociali ed economiche, sia pubbliche che del privato sociale.</p> <p>E' necessario che tutte le forze cointeressate alla promozione dello sport per tutti adottino una logica di sistema, ispirata ai principi del federalismo solidale (art. V della Costituzione), con un ruolo di programmazione e di sostegno da parte delle pubbliche istituzioni centrali e territoriali.</p> <p>La logica di sistema è indispensabile anche al fine di raggiungere l'opportuna concertazione e sviluppare le relative sinergie.</p> <p>Nelle politiche pubbliche è più che mai urgente favorire un riequilibrio delle risorse finanziarie ed impiantistiche a favore dello sport per tutti.</p>